

I Giochi Olimpici e i giochi politici

Jenny Y. Su



Alla sera del 7 agosto 2008, mentre i canali televisivi italiani dissertavano sugli “attacchi verbali” degli Stati Uniti contro la Cina, George W. Bush e suoi famigliari erano già arrivati a Pechino, sorridevano e stringevano le mani ai rappresentanti del Governo Cinese.

Per condividere gli auspici di buona sorte dello 08/08/08, George W. Bush e suo padre George H. W. Bush hanno inaugurato, alle 08:00 di questa giornata a Pechino, 12 ore prima della cerimonia di apertura delle Olimpiadi 2008, la nuova prestigiosa sede dell'Ambasciata degli USA in Cina.

Sempre nel giorno 08/08/08, fra le “colpe” del Governo Cinese, accusato da certi politici italiani che organizzavano le manifestazioni ad Assisi e in altre città, è emersa la critica per il divario di benessere tra ricchi e poveri in Cina. Rispetto al Partito Comunista Cinese, il Partito Radicale italiano è più vicino alla classe povera?

Il Partito Comunista Cinese sostiene sempre di rappresentare gli interessi della classe dei lavoratori: operai e contadini. Da oltre 50 anni la Cina è stata governata dal Partito Comunista ma mai dagli altri otto partiti politici presenti nel Paese (Alleanza Democratica della Cina, Partito Zhi-Gong della Cina, Associazione Cinese per la Promozione della Democrazia, ecc.), poiché solamente il primo è radicato diffusamente nella popolazione. In linea di principio, i funzionari governativi ai vari livelli devono comportarsi come “onesti servitori” del popolo. Ma, come in ogni paese,

i pubblici ufficiali sono “superiori” ai comuni cittadini.

La denominazione “Partito Radicale Nonviolento Transnazionale” fa ricordare alcuni slogan promossi dal Partito Comunista Cinese nel secondo periodo della Grande Rivoluzione Culturale (1966–1976), quando sui libri di testo della scuola elementare era stato dichiarato il “compito” di liberare tutti i lavoratori nel mondo, compresi quelli dei paesi governati dal capitalismo e dalla monarchia.

Dopo il grande disastro causato dalle drammatiche lotte politiche della Grande Rivoluzione Culturale, il Partito Comunista Cinese ha capito l'importanza dell'economia e ha imparato come sviluppare i vari settori economici.

Prima della riforma economica iniziata alla fine degli anni 1970, non c'era in Cina un grande divario di ricchezza poiché quasi tutti vivevano in una situazione di sopravvivenza, numerose persone erano orgogliose di essere proletarie e la ricchezza materiale in quella atmosfera politica radicale veniva considerata come una colpa. All'inizio degli anni 1980, il Partito Comunista Cinese affermò: “viene permesso che una parte delle persone possa arricchirsi per prima”. Infatti, il superamento del concetto di appiattimento egualitario della ricchezza ha consentito di intraprendere una politica molto importante per incoraggiare le iniziative imprenditoriali in Cina, ma di conseguenza è stato reso legittimo il divario della ricchezza, che è

inevitabile nell'economia di mercato.

La maggior parte delle persone ricche in Cina sono quelle che hanno realizzato le loro ricchezze con le proprie capacità, caratterizzate da intelligenza e diligenza, e che di fatto hanno fornito il maggiore contributo allo sviluppo economico nel Paese.

Certamente permane l'obiettivo del Governo Cinese di eliminare la povertà e realizzare un benessere armonioso per tutta la popolazione.

Da diversi anni il Governo Cinese ha inserito nella propria agenda i compiti di eliminare la povertà, combattere la corruzione, proteggere l'ambiente, e trasformare la modalità di crescita economica dall'espansione di quantità al miglioramento di qualità. Sono stati conseguiti progressi tangibili, ma in pochi anni non è mai possibile fare miracoli in un territorio così vasto.

In risposta alle critiche dai politici occidentali, il Governo Cinese ha sempre ribadito di “non interferire negli affari interni di altri paesi” poiché la Cina sa bene cosa deve fare in casa propria.

Se nessuna persona è perfetta, ugualmente nessun governo può essere perfetto. Se per ipotesi negli ultimi 30 anni la Cina fosse stata governata dal Partito Radicale che c'è attualmente in Italia, come sarebbe la situazione dello sviluppo economico della nazione cinese? Certamente di gran lunga peggiore.

In una visione più generale, quale partito politico nel mondo avrebbe potuto fare meglio di quanto fatto

MISCELLANEA

dal Partito Comunista Cinese negli ultimi decenni per la Cina?

Gli americani predicano molto sui diritti umani ma spesso non li praticano. Per esempio, fino al giugno 2006, il gigante americano Wal-Mart non permetteva ai propri dipendenti nel territorio cinese di costituire delle organizzazioni sindacali all'interno della sua rete di vendita, sebbene la legge lo imponesse. Anche altre società con capitali stranieri, costituite secondo il diritto cinese, avevano tenuto analoghi comportamenti riprovevoli che certamente non sono conformi ai principi basilari dei diritti umani, tanto conclamati nei paesi occidentali. E' troppo facile vedere la pagliuzza nell'occhio degli altri ma non accorgersi della trave nel proprio.

Il 24 agosto, poco prima della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi 2008, confrontando il numero delle medaglie vinte dai diversi paesi, un ospite nello studio di Rai Due ha commentato che certi risultati "mancati" dell'Italia sono stati causati dalla scarsa cura nei dettagli dell'organizzazione e che

alcune Squadre Azzurre non hanno dimostrato un pieno spirito di competizione. Questo commento è molto oggettivo. Ma va ricordato che, da un certo punto di vista, tale problema è stato causato dall'input negativo espresso da alcuni politici: qualche giorno prima dei Giochi Olimpici è stato proposto agli Azzurri di boicottare la cerimonia di apertura, poi quando gli Azzurri sono arrivati a Pechino è stato anche suggerito loro di "insegnare" qualcosa alla Cina (invece di spronarli a competere al meglio per la gloria della Nazione Italiana).

Certi politici italiani che seguono molto il credo americano, non hanno imparato l'abilità strategica di Bush, il quale, nel doppio atteggiamento di collaborazione e ostilità nei confronti della Cina, ha sempre tenuto conto anzitutto degli interessi degli USA. In occasione delle Olimpiadi 2008, la presenza della famiglia Bush è stata un gesto molto amichevole verso la Cina, mentre il suo motivo fondamentale era quello di incitare lo spirito agonistico degli atleti americani.

Oltre ad assistere alle gare negli stadi, Bush è stato anche in alcuni luoghi di allenamento delle squadre americane; giocava perfino a beach volley insieme alla squadra femminile americana inviata a Pechino. C'è stato certamente un importante contributo di Bush nel risultato conseguito dagli USA, unico paese che ha superato la nazione ospitante per le medaglie d'argento, quelle di bronzo e nel numero totale delle medaglie.

A molti cinesi è particolarmente dispiaciuto che la squadra italiana di calcio non abbia vinto alcuna medaglia nelle Olimpiadi 2008. Per tanti anni, il calcio italiano godeva di grande fama in Cina e numerosi cinesi si alzavano alle 3:00 – 4:00 di notte (ora di Pechino che corrisponde alle 21:00 ore italiane) per guardare le partite del campionato italiano; i souvenir relativi al calcio sono stati gli oggetti più cercati dalle delegazioni cinesi venute in Italia. Chissà quando la squadra italiana di calcio sarà di nuovo campione del mondo?

Medagliere dei Giochi Olimpici 2008 a Pechino (i primi 10 paesi)

Posizione	Paese	Medaglia Oro	Medaglia Argento	Medaglia Bronzo	Totale
1	 Cina	51	21	28	100
2	 USA	36	38	36	110
3	 Russia	23	21	28	72
4	 Inghilterra	19	13	15	47
5	 Germania	16	10	15	41
6	 Australia	14	15	17	46
7	 Corea del Sud	13	10	8	31
8	 Giappone	9	6	10	25
9	 Italia	8	10	10	28
10	 Francia	7	16	17	40